

LA SPESA DEI SERVIZI PROMOSSI PER LA SICUREZZA URBANA

Ok per i vigili, bocciati sugli asili

SUL FRONTE qualità ed efficienza nella gestione dei servizi, il Comune risulta promosso in sicurezza urbana. Secondo il rapporto Civicum, infatti, tutti i dati relativi a questo servizio, sul quale incidono comunque anche fattori indipendenti dall'azione dell'amministrazione, risultano o positivi o nella media. Con una spesa per residente di 104 euro, il Comune dispone sul territorio di 23 addetti e 8 mezzi di polizia locale ogni 10mila residenti, per un totale di 1.020 sanzioni ad addetto. Altro dato positivo il calo del 9% dei borseggi, regi-

strato tra il 1995 e il 2006, e anche il +64% delle rapine non preoccupa, in quanto è comunque inferiore alla media nazionale (+82%) e ampiamente inferiore al valore massimo registrato in Italia (+183%). Nella media, infine, il numero di punti luce (11) ogni 100 residenti. Il rapporto della Fondazione Civicum evidenzia, invece, qualche ombra relativamente al servizio degli asili nido, bocciati per lo scarso numero di educatori (19 ogni 100 posti, contro una

media di 22 e un valore massimo di 42) e per la retta mensile per famiglia tipo che a Firenze è di 353 euro, contro una media nazionale di 284.

Nella media, invece, il costo per posto offerto e la spesa del Comune per residente, che per questo servizio è di 2.003 euro, contro la media di 1.242. Gli asili nido comunali, che ospitano bambini da 0 a 3 anni, sono promossi anche per numero di posti disponibili ogni mille residenti: 240, contro un dato medio di 146.

I NUMERI

**Ci sono 23 agenti
ogni 10mila abitanti
Ma solo 19 educatori
ogni 100 posti**

TUTTI I RECORD

Primi per le multe Ultimi per trasferimenti

IMPOSTE più alte della media nazionale, costi esagerati per l'autoamministrazione, pochi investimenti, pari a un settimo delle spese correnti, e altrettanto scarsi trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. Questi alcuni record della pubblica amministrazione fiorentina, evidenziati dal rapporto Civicum. Firenze si conferma seconda in Italia con la più alta pressione fiscale: 467 euro ad abitante, solo relativamente alle imposte comunali (Ici, addizionale Irpef, addizionale sul consumo di energia elettrici,

ecc). E' al primo posto, invece, per entrate extratributarie, che arrivano in particolare dai servizi pubblici - con 263 euro ad abitante - e cioè scuola e infanzia, servizi assistenza e, in testa, contravvenzioni. Firenze è, infatti, secondo i dati del rendiconto 2007, prima in Italia per multe, con 134 euro a testa, seguita da Roma, con 125, e Bologna, con 119. Al contrario, è agli ultimi posti in classifica per trasferimenti correnti e, in particolare, in conto capitale dallo Stato (solo 29 milioni di euro) e dalla

Regione (37 euro ad abitante, rispetto ad un dato medio di 105). Firenze è seconda, dopo Napoli, per le entrate determinate a livello nazionale e provenienti dalla compartecipazione comunale Irpef, con 30 euro ad abitante.

Infine, sono alte le spese per l'autoamministrazione, ovvero le spese di gestione della macchina burocratica: 495 euro ad abitante, contro la media nazionale di 338. Alta anche la spesa corrente, pari a 1.539 euro pro capite, sette volte il livello di investimenti, pari a 214 euro ad abitante.

FOCUS

Una delle capitali del turismo spende solo 4 euro pro capite

SPESA SOCIALE, istruzione, viabilità, polizia e cultura. Sono queste le politiche cui il Comune di Firenze destina risorse in misura molto superiore rispetto alla media nazionale. In particolare, per quanto riguarda l'istruzione, Firenze è al terzo posto dopo Torino e Bologna, con una spesa di 178 euro ad abitante.

Il Comune spende quasi il doppio degli altri comuni per assistenza, trasporto e refezione scolastica (82 euro ad abitante contro 47) e oltre sei volte la media nazionale per l'istruzione secondaria superiore (43 euro ad abitante contro 7). Particolarmente poveri gli stanziamenti per il settore produttivo: spese per un milione di euro, con una media di 2 euro per abitante. Due milioni per il turismo, 4 euro a testa. E' la voce che stupisce di più.



CATEGORIE
 Giovanni Gentile con
 Mauro Fancelli

Un supporto per la legge

Scoprire di essere in fondo alla classifica dei capoluoghi d'Italia per trasferimenti dallo Stato, e anche dalla Regione, dà una sostanziosa pezza d'appoggio al fronte dei favorevoli alla legge speciale per Firenze. Si tratterebbe di un risarcimento, non certo di un regalo.

